

SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Oggetto: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, CO. 4, D. LGS 175/2016

Signori soci,

La presente Relazione sul governo societario è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale prevede espressamente che:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

• Fatta salva l'efficienza degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

• regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

• un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto all'attività e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

• codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché a/tra portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

• programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

• Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

• Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto della ragione all'interno della relazione di cui al comma 4".

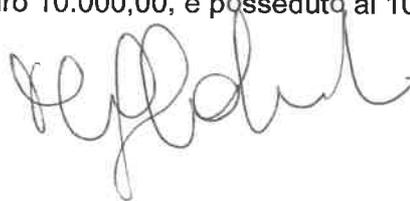
La Società

La società, come è ben noto, svolge la propria attività nelle seguenti aree di operatività:

- Servizio distribuzione gas
- Servizio igiene urbana
- Servizi strumentali all'ente quali, assistenza scuolabus, sporzionamento, mensa e pulizie locali comunali.
- Dal 1.5.2020 si è aggiunta la gestione della Farmacia Comunale

Struttura capitale sociale

L'attuale capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, è posseduto al 100 % dal Comune di Porto San



SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Giorgio.

L'amministrazione sociale esercitata sulla società a controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società è medesima.

Il Comune di Porto San Giorgio esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

In base a quanto previsto dallo statuto:

- Le azioni sono cedibili solo ad amministrazioni pubbliche, a società a partecipazione totalmente pubblica o a privati, a condizione che la partecipazione di questi ultimi sia prescritta da norme di legge e avvenga mediante forme che non comportino controllo o potere di veto, nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- La maggioranza assoluta del capitale sociale deve risultare intestata al Comune di Porto San Giorgio.
- Al Socio Comune di Porto San Giorgio spettano i diritti di prelazione sulle azioni della società rispetto a qualunque altro socio.
- Lo statuto ai fini del controllo analogo riserva alcune decisioni della gestione della società all'assemblea soci, come sotto specificato e riserva all'assemblea la nomina dei dirigenti della società.

Organi societari e struttura dirigenziale e di controllo della società.

Amministratore Unico

Ai sensi dell'Art. 11, comma 2 del D.lgs 175/2016, la società è amministrata da un Amministratore Unico, carica ricoperta attualmente dall' Avv. Maria Gabriella Caliendo, nominata con delibera assemblea soci del 14 Ottobre 2020.

Ai sensi di statuto, l'Amministratore è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia riservato dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei soci e ai Dirigenti nell'atto di nomina.

I seguenti atti sono comunque di esclusiva competenza dell'assemblea soci:

- approvazione della relazione previsionale e programmatica, contenente anche la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio;
- delibera di assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o dismissione di attività o servizi già esercitati;
- definizione tariffe agli utenti per la fruizione di beni e servizi in concessione se non regolamentati per legge;
- acquisti e alienazioni di aziende e/o rami di azienda e di partecipazioni societarie che non siano già stati previsti nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra;
- operazioni di qualsiasi natura che comportino un impegno finanziario di valore superiore al 30% (trenta per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, che non siano già state previste nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra.
- nomina, adozione di provvedimenti disciplinari, licenziamento per giusta causa dei Dirigenti.

Direttore della società.

Nella società è presente un organo dirigenziale.

SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Il Direttore della Società ha il compito di dare esecuzione a tutte le deliberazioni dell'Amministratore Unico e di provvedere all'organizzazione e alle attività esecutive della società, secondo le direttive dello stesso. Il Direttore della società esercita i poteri attribuiti con specifica procura speciale, conferita per atto pubblico e depositata presso la CCIAA.

Collegio Sindacale

La società si è dotata di un organo di controllo monocratico. Attualmente, l'incarico è ricoperto dalla Dr.ssa Carla Maria Barbone, nominata dall'assemblea soci in carica fino alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, all'Organo Sindacale è affidata la revisione legale dei conti della Società.

Organismo di Vigilanza aziendale (ODV)

La società si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) che rappresenta il soggetto che sovraintende al processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione di illeciti amministrativi da parte dei dipendenti aziendali, a favore o nell'interesse dell'azienda medesima. Con assemblea soci del 30.4.2018 è stato approvato il modello di gestione e controllo cui ODV fa riferimento e dato incarico all'Amministratore Unico per la nomina dell'ODV.

L'Organo è stato istituito in forma monocratica ed è ricoperto dall'Avv. Paolo Fattenotte, incaricato in data 24.9.2021.

Alla data di approvazione della presente Relazione, il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 è operativo.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

L'art. 1, co. 5 della Legge 190/2012 reca le disposizioni sulla "valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e degli interventi organizzativi volta a prevenire il medesimo rischio". In ottemperanza a quanto previsto dalla norma cit., la società si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione.

Al contempo, è stato predisposto un Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità, sempre ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, recante disposizioni sul "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Come responsabile della funzione è stata nominata la Geom. Mariella Procaccini con verbale dell'Amministratore Unico del 27.12.2017.



SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, co. 3,4 e 5 D.lgs. 175/2016)

	Oggetto	Valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Siritiene l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda e i settori in cui la stessa opera.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	La società è dotata di una struttura amministrativa e di consulenti esterni per le periodiche verifiche trimestrali sull'andamento economico-finanziario della società, in base alle quali il Direttore relaziona all' AU e all'assemblea dei soci, e interviene su eventuali segnalazioni dell'organo di controllo e/o da parte dell'ente controllante.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	La società si è dotata di un regolamento specifico per il reclutamento del personale e di un codice di comportamento che si applica a tutti i dipendenti e collaboratori in stage e tirocinio. Nei confronti degli utenti la società applica i regolamenti e carte di servizio specifiche del settore aziendale; ha ottenuto certificazione ISO 9001 e ISO 14000 per i propri servizi svolti.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	In corso di valutazione in relazione ad un'analisi costi-benefici e per la propria struttura la predisposizione di un bilancio sociale.

SGDS MULTISERVIZISRL

SocietaUninominale

Societasoggettacontrolloanalogoda parte del Comune di Porto S. Giorgio

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale {ex articolo 6 co. 2 d.lgs. 175/2016}

Di seguito viene riportato un Sistema di indici di bilancio per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Gli indicatori sono stati selezionati in base al tipo di società e ai settori in cui opera l'azienda, al fine di monitorare eventuali segnali di allerta nella struttura patrimoniale e reddituale della stessa.

I valori degli indicatori vanno letti in relazione alla situazione aziendale e in maniera dinamica in base alla loro evoluzione nel tempo.

Nella tabella valori limite viene indicato il valore di riferimento per segnalare una criticità qualora l'indice assuma valori maggiori (>) o minori (<) del valore indicato.

Gli indici in area di criticità sono stati evidenziati con ombreggiatura.

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	2018	2019	2020	2021	2022	Valori Critici
Copertura Immobilizzi Patrimonio Netto Attivo fisso netto	Misura la copertura patrimoniale in % degli impieghi in capitale fisso ed è un indice che indica la solidità patrimoniale dell'azienda	11,7%	39,6%	30,3%	30,6%	30,0%	< 25%
Elasticità degli impieghi Attivo circolante Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	53,3%	41,1%	41,1%	36,5%	41,77%	>60%
Quoziente di indebitamento complessivo Mezzi di terzi Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	17,28	3,29	4,05	4,24	4,68	>4
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,23	2,21	2,31	2,43	2,35	< 2
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365 Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori (N.B.: gli acquisti non sono comprensivi di IVA ed includono tutti i costi del valore della produzione)	160,57	157,00	157,00	145,97	128,00	> 150
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365 Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti (N.B.: i ricavi non sono comprensivi di IVA)	105,30	87,65	90,92	77,24	89	> 150
Quoziente di disponibilità Attivo corrente Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,72	0,74	0,86	0,89	0,76	< 1,5
Quoziente di tesoreria Liqimm. + Liq diff. Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,71	0,73	0,83	0,84	0,73	< 1
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,0%	1,7%	1,7%	2,1%	1,09%	<3%

SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,49%	1,66%	1,27%	2,04%	1%	< 3%
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	8,03%	1,23%	1,57%	3,08%	1,23%	< 2%
Indice EBITDA su Valore Produzione EBITDA ----- Valore Prodotto	L'indice misura in % la capacità dell'azienda di produrre autofinanziamento	4,8%	6,1%	6,4%	7,2%	6,4%	< 2%
Incidenza Oneri Finanziari su VP ----- Oneri finanziari ----- Valore Prodotto	L'indice misura in % l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari.	0,5%	0,5%	0,4%	0,6%	0,9%	> 2%

La dinamica degli indicatori rispetto al 2021 non evidenzia variazioni significative, mantenendo sostanzialmente inalterati i punti di forza e di debolezza della situazione economico-finanziaria aziendale.

Tuttavia, permangono aree di criticità che riguardano, in particolare, la situazione di liquidità a breve che è limitata dalla politica tariffaria del Socio Unico, finalizzata sostanzialmente all'obiettivo di pareggio di bilancio e non di elevata redditività, per il prelievo tramite il meccanismo delle royalties e dei canoni sul fatturato del settore gas e farmacia.

In particolare, si evidenzia nuovamente la necessità di rivedere il meccanismo di remunerazione per la gestione delle reti concordato con il Comune, indispensabile per dar seguito alla manutenzione ed al potenziamento della rete, anche in ottemperanza alle disposizioni di settore del gas.

Attesa l'importanza degli investimenti necessari, si ritiene di non richiedere contributi diretti al Socio Unico, al fine di procedere speditamente alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria, ma di ridurre il canone dei ricavi riconosciuti sugli impianti di proprietà comunale, attualmente pari al 50,00%, contro il 35% previsto, come limite massimo consigliato dall'ARERA, ente di regolazione di settore.

Difatti, è evidente che lasciare una quota di redditività maggiore all'azienda consentirebbe di procedere con maggiori investimenti della rete, con ritorni complessivi migliori nel tempo, anche nella redditività complessiva del comparto, con benefici nel tempo maggiori per il Comune.

La società ha già investito sulla quota parte della rete di cui è proprietaria, realizzando interventi di rivalutazione patrimoniale, pari ad € 120.000,00, ma è chiaro che il conferimento della quota comunale permetterebbe una capitalizzazione dell'azienda ed importanti vantaggi economici, sia per la possibilità di valorizzare al meglio i propri ricavi, secondo il sistema tariffario ARERA, sia per valorizzare il valore patrimoniale della rete, in vista delle future gare gas di ambito.

Il 2022 è stato l'anno di entrata a regime del nuovo sistema di gestione a isole ecologiche, che ha sostituito il sistema di raccolta dei rifiuti, c.d. porta a porta.

Il nuovo sistema, come previsto dal piano industriale, ha ridotto l'impatto economico - ambientale che il maggior numero di mezzi in circolazione con il sistema porta a porta comportava, ha contenuto la crescita dei costi rispetto al sistema porta a porta grazie ad un minore uso di mezzi, ha ridotto, nel complesso, i rifiuti raccolti, in quanto i conferimenti sono controllati tramite sistemi di accesso.

Per quanto attiene alla forza lavoro, il nuovo sistema - pur avendo ridotto drasticamente gli infortuni, rivelandosi, dunque, un ottimo investimento a tutela della salute dei lavoratori - non ha generato la riduzione di personale, previsto in quattro unità, oggi realizzata soltanto in una. Obiettivo - quest'ultimo - non raggiunto pienamente a causa delle inidoneità fisiche, determinate negli anni dal sistema del porta a porta, a seguito del quale i lavoratori addetti al servizio sono destinatari di prescrizioni alle mansioni, con conseguente necessità - per la società - di far ricorso, ove necessario a lavoro interinale.

Al contempo, l'investimento nell'incentivo a differenziare nella comunità sangiorgese si è rivelato positivo; 68,80%, percentuale indicativa della media di utenti domestici con comportamenti, i quali, seppur differenziati (40% degli utenti che superano l'80% di raccolta differenziata, a fronte del 20% del totale che differenziano al 65%) inducono a

SGDS MULTISERVIZISRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

prevedere che si possa ancora migliorare, con incentivi e controlli finalizzati a sviluppare maggiormente la coscienza ecologica della cittadinanza.

In data 24.2.2023 si è verificato l'incendio dell'autoparco destinato al ricovero dei mezzi ed delle attrezzature di proprietà della società, i cui danni ammontano ad € 250.000,00, rispetto ai costi operativi da sostenere per garantire il mantenimento dei servizi erogati, che non hanno subito alcuna interruzione.

Al fine di dare parziale copertura ai danni provocati dall'evento imprevedibile, in accordo con il Socio unico, la società ha presentato all'Ente Territorialmente Competente ATA4 l'istanza in conformità delle previsioni ARERA, di revisione straordinaria del PEF 2023.

L'Ente ha riconosciuto l'eccezionalità dell'evento e ha approvato la revisione straordinaria del PEF 2023, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della società.

L'evento eccezionale, pur avendo un impatto economico immediato sull'esercizio 2023, ha evidenziato che un evento imprevedibile di tale portata può mettere seriamente in difficoltà la società.

Pertanto, si appalesa urgente provvedere secondo le linee di indirizzo già rappresentate, attraverso un intervento da parte del Socio unico che consenta di creare un concreto sviluppo

societario, mediante l'affidamento di nuovi servizi a lungo termine, e l'attuazione delle nuove strategie già evidenziate in questa sede.

Non è più il tempo della politica del pareggio di bilancio che negli anni non ha consentito di creare l'autofinanziamento di cui la società ha bisogno per fare i nuovi investimenti richiesti da un'attività industriale. In mancanza di autofinanziamento la scelta obbligata è stata il ricorso totale al debito e, con esso, la permanenza di criticità della struttura patrimoniale, che limita la crescita e lo sviluppo della società.

Porto San Giorgio, 24.6.2023

L'Amministratrice Unica
Avv. Maria Gabriella Caliandro

